SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

Sommario

Premessa 3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS) 6
D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS) 20
D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS 32
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS 39
Commento agli indicatori 43

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al " Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria

Classe: LM-46

Sede: Bari

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRe-J)

Primo anno accademico di attivazione: 2009/10

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.	Vito Crincoli (Coordinatore/Presidente del CdS- Responsabile del Riesame)
Sig.ra	Giorgia Fai(Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa	Maria Addolorata Mariggio' (Docente del Cds- Professore Associato MED/04)
Prof.	Francesco Pettini (Docente del Cds- Professore Associato MED/28)
Sig.	Giuseppe Palella (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)

Sono stati consultati inoltre le parti sociali (ANDI e SUSO)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 05/09/2023; 12/09/2023, 14/09/2023 e il 19/09/2023.

Oggetti della discussione:

05/09/2023 - Costituzione del Gruppo di Riesame (GDR)
- Lettura delle linee guida, fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo, utili per la stesura del Rapporto di Riesame
- Individuazione dei documenti utili da consultare ai fini della redazione.

12/09/2023- Prima riunione del GDR, stesura della sezione n. 1 del rapporto di riesame "L'assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio"
- consultazione della documentazione (scheda SUA, verbali di Consigli di CdS e verbale della consultazione dei rappresentati di categoria) e analisi dei suggerimenti e segnalazioni provenienti da studenti, docenti e rappresentanti di categoria.

14/09/2023 - Seconda riunione del GDR e stesura della sezione n. 2 del rapporto di riesame "Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studi"
- consultazione della documentazione (scheda SUA, verbali di Consigli di CdS e verbale della consultazione dei rappresentati di categoria) e analisi dei suggerimenti e segnalazioni provenienti da studenti, docenti e rappresentanti di categoria.

19/09/2023 - Terza riunione del GDR e stesura delle sezioni n. 3 e 4 del rapporto di riesame "La gestione delle risorse del CdS" e "Riesame e miglioramento del CdS"
– consultazione della documentazione (scheda SUA, verbali di Consigli di CdS e verbale della consultazione dei rappresentati di categoria) e analisi dei suggerimenti e segnalazioni provenienti da studenti, docenti e rappresentanti di categoria.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 21/09/2023

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Rapporto di Riesame Ciclico è stato approvato all'unanimità dal Consiglio del Corso di Studi di Odontoiatria e Protesi Dentaria convocato in data 21/09/2023.
Ogni componente del Consiglio ha avuto la possibilità di visionare preventivamente il file del documento e di chiedere eventuali delucidazioni o modifiche.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**
Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

A partire dall'anno accademico 2023/2024 è attivo l'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria redatto ai sensi della legge 8 novembre 2021, n. 163.
Il Progress test , introdotto nell'anno 2016/2017 dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea per saggiare le conoscenze acquisite dagli studenti durante il percorso formativo, a partire dall'anno accademico 2020/2021 non è più stato attivato su base Nazionale.
Rispetto alle criticità individuate e alle azioni di miglioramento proposte nella redazione del Rapporto del Riesame Ciclico redatto nell'anno 2018 si registra che la richiesta di formazione a livello internazionale attraverso la partecipazione attiva dello studente ai percorsi internazionali è rimasta sostanzialmente invariata.
Al fine di organizzare nella sede del Corso incontri e seminari in forma di ADE per illustrare agli studenti del VI anno le problematiche e le indicazioni di legge per l'apertura di uno studio odontoiatrico il Presidente della Commissione Albo Odontoiatri della OMCeO, dott.ssa Belinda Guerra, a seguito di consultazione con i Proff. Gianfranco Favia e Vito Crincoli, nelle loro rispettive vesti di Direttore UOC di Odontoiatria e di Coordinatore CLMOPD, ha inviato a mezzo PEC una lettera di intenti allo scopo di riproporre il progetto 'Avvio alla Professione' da svolgere in maniera sinergica tra CAO, Università e organizzazioni rappresentative, in accordo con la conferenza CDUO e approvato nel Consiglio CLMOPD del 16.01.2023. Il programma prevede 24 ore di lezione (2 CFU) da svolgersi tramite materiale codificato (slide). Le lezioni saranno indirizzate al VI anno del CLMOPD, con l'obiettivo di preparare adeguatamente i giovani laureandi nel percorso di avviamento alla Professione Odontoiatrica, spaziando dai consigli pratici prevalentemente agli iter burocratici, amministrativi ed autorizzativi, a quelli più strettamente legati alla Professione, quali l'aggiornamento, la corretta comunicazione e gli aspetti etici e deontologici.
Nell'anno 2018 sono state istituite le Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria Odontoiatrica di Chirurgia Orale, Odontoiatria Pediatrica e Ortognatodonzia di durata triennale al fine di assicurare continuità del percorso formativo con una maggiore attenzione alle attività pratiche-assistenziali.

Azione Correttiva n. 1	*Implementazione delle attrezzature per l'espletamento delle attività pratico-assistenziali*
Azioni intraprese	E' stato richiesto l'acquisto di simulatori odontoiatrici, divenuto cogente a seguito dell'attivazione della Laurea abilitante in Odontoiatria, a partire dall'A.A. 2023/24, nella quale è previsto il tirocinio pratico-valutativo (TPV) corrispondente a 30 CFU, per un totale di 600 ore. Le terapie specialistiche, svolte dallo studente come primo operatore, possono essere eseguite, oltre che sul paziente, su simulatore odontoiatrico, nella misura del 30%. Ad oggi, la mancanza, nella nostra Università, di tali attrezzature penalizza fortemente gli studenti, che, a fronte di una buona preparazione teorica, non hanno possibilità di dispiegare un graduale e tranquillo approccio pratico.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*La richiesta di acquisto è stata approvata in Consiglio di Corso di Studio, in Consiglio del Dipartimento di afferenza e trasmessa alla Direzione Amministrazione e Finanza e alla Direzione Coordinamento Dipartimentale.*

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

A partire dall'anno accademico 2023/2024 è attivo l'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria redatto ai sensi della legge 8 novembre 2021, n. 163. Gli obiettivi generali e la struttura del piano degli studi, si rifanno ai contenuti dello schema di Decreto Ministeriale Nuove Classi di Laurea – Disciplina corsi di laurea magistrali (LM-46. Classe delle lauree magistrali in Odontoiatria e Protesi Dentaria), che definisce i Corsi di laurea magistrali nell'osservanza delle direttive dell'Unione Europea e al Regolamento Didattico di Ateneo di Bari Aldo Moro.
Il Corso di Laurea ha l'obiettivo di consentire allo studente di conoscere e comprendere elementi fondamentali di eziologia, patogenesi, sintomatologia, diagnostica e terapia delle principali patologie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, del cavo orale, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporomandibolari e relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica. L'acquisizione della conoscenza e comprensione di tali elementi consente allo studente di poterli utilizzare per pianificare un piano di trattamento adeguato e specifico per ogni paziente. Le conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale ed odontostomatologiche acquisite con le attività formative comprese nel piano didattico e le attività pratiche di tipo clinico determinano e definiscono il profilo professionale dell'Odontoiatra che

opera nei Paesi dell'Unione Europea.
A conclusione dei sei anni il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria ha acquisito le conoscenze e le abilità tecniche per inserirsi professionalmente nell'ambito odontoiatrico sia privato che pubblico. Il laureato ha inoltre sviluppato le basi e le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi specialistici quali Dottorato di Ricerca e Scuola di Specializzazione di Area Sanitaria/Odontoiatrica attive presso l'Università di Bari Aldo Moro.
L'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria - classe LM-46 - abilita all'esercizio della professione di odontoiatra. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite mediante un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) interno al corso di studio, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV è organizzata mediante la discussione da parte dello studente di numero 3 casi clinici multidisciplinari trattati come primo operatore durante il TPV, che implicano piani di trattamento multidisciplinari con prestazioni afferenti alla maggioranza delle discipline oggetto del TPV, secondo le modalità individuate dal protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale. Il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria svolge attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporomandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicamenti ed i presìdi necessari all'esercizio della professione. Possiede un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentirgli un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda.
Negli aspetti generali, il primo triennio è indirizzato allo studio di attività formative di base mirate a fare conoscere allo studente i fondamenti dell'organizzazione strutturale e delle funzioni vitali del corpo umano e comprende corsi che affrontano problematiche legate al rapporto medico-paziente e alla comprensione dei principi che sono alla base della metodologia scientifica. Lo studente apprende il metodo per affrontare il paziente con problematica oro-dentale. Il successivo triennio prevede lo studio di discipline di interesse medico, chirurgico e specialistico in riferimento alle problematiche cliniche correlate alle patologie odontostomatologiche. Queste attività formative si svolgono contestualmente allo studio delle discipline odontoiatriche ed al tirocinio clinico professionalizzante. I corsi teorici e tirocini clinici di patologia orale, odontoiatria restaurativa, endodonzia, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, gnatologia, odontoiatria pediatrica e protesi, pur sviluppando ciascuno differenti capacità, perseguono l'obiettivo comune di maturare abilità ed esperienze per affrontare e risolvere i problemi di salute orale dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo, anche nel rispetto delle norme medico legali ed etiche vigenti in Italia e nei paesi dell'Unione Europea. Nel quinto anno vengono introdotti un corso di patologia e terapia maxillo-facciale ed un corso di implantologia ai quali, come ai precedenti, viene data un'impostazione globale del trattamento del paziente. Il sesto anno prevede una attività didattica professionalizzante finalizzata alla cura del paziente con problematiche odontostomatologiche, in particolar modo attraverso l'attività di tirocinio clinico.
Specifico rilievo riveste l'attività formativa professionalizzante di TPV prodromico al conseguimento del titolo accademico abilitante. Lo svolgimento del TPV interno al corso di studio prevede lo svolgimento, come primo operatore, di attività pratiche in ambito preventivo, diagnostico e terapeutico delle malattie odontostomatologiche, relative alle discipline di chirurgia orale, odontoiatria restaurativa, endodonzia, implantologia, patologia e medicina orale, odontoiatria pediatrica, odontoiatria speciale, ortognatodonzia, parodontologia e protesi, come disciplinato nelle modalità da apposito protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale. Le sessioni cliniche in patologia e medicina orale, odontoiatria preventiva e di comunità, odontoiatria conservativa ed endodonzia, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, gnatologia, odontoiatria pediatrica e protesi proseguono ed integrano le competenze maturate nelle diverse aree cliniche nei precedenti anni, enfatizzando anche le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale.
Il Progress test , introdotto nell'anno 2016/2017 dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea per saggiare le conoscenze acquisite dagli studenti durante il percorso formativo, a partire dall'anno accademico 2020/2021 non è più stato attivato su base Nazionale.

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*
- *Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni*

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CLMOPD a.a. 2023-24

  https://www.uniba.it/it/corsi/odontoiatria-e-protesi-dentaria/corso/odontoiatria-e-protesi-dentaria/regolamento-cds/regolamento_didattico_opd_2023-2024.pdf

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Verbale Consiglio CLMOPD del 16.01.2023 Verbale app. nuovo ordinamento

  VERBALI ANNO 2023 — Odontoiatria e protesi dentaria (uniba.it)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

In fase di progettazione della nuova struttura abilitante del Corso di Laurea, attiva a partire dall'anno accademico 2023/2024, redatta secondo le modalità individuate dal protocollo stilato dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale, si è dato corso alle modifiche auspicate. *L'implementazione delle attività professionalizzanti attraverso l'istituzione del Tirocinio Pratico Valutativo all'interno del piano degli studi del CdS ha lo scopo di preparare e favorire lo sbocco nel percorso formativo post-laurea e nel mondo del lavoro.*
Alla scopo di favorire l'acquisizione di competenze trasversali, sono state selezionate attività formative ad hoc focalizzate sulle conoscenze teorico-pratiche e competenze mediche necessarie per sviluppare anche progetti scientifici in autonomia ed in collaborazione; in particolare, le discipline affini e integrative inserite nel Corso di Studio BIO/10, BIO/12 e BIO/17 consentono di approfondire argomenti monografici di specifica rilevanza odontoiatrica o di compendio ai corsi principali; le discipline MED/03, MED/06, MED/07, MED/15, MED/17 e MED/44 sono finalizzate a fornire un ampliamento delle conoscenze mediche in ambiti prossimi alla pratica odontoiatrica.
Unitamente alle attività trasversali previste dal piano di studi l'università degli Studi di Bari Aldo Moro mette a disposizione degli studenti insegnamenti e laboratori finalizzati utili al raggiungimento di maggiori opportunità di inserimento nel mercato del lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento

Si auspica una sempre maggiore interazione con le parti sociali coinvolte nella progettazione della struttura del Corso di Studi al

fine di garantire allo studente, in maniera sinergica e complementare, una formazione al passo con l'evoluzione normativa e del profilo professionale dell'Odontoiatra .

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CLMOPD

  https://www.uniba.it/it/corsi/odontoiatria-e-protesi-dentaria/corso/odontoiatria-e-protesi-dentaria/regolamento-cds/regolamento_didattico_opd_2023-2024.pdf

Documenti chiave:

Titolo: Verbale Consiglio CLMOPD del 28/02/2023.

VERBALI ANNO 2023 — Odontoiatria e protesi dentaria (uniba.it)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Il Corso di Studio, strutturato con una formazione di base e successiva formazione specialistica, consente di convogliare aspetti scientifici e professionalizzanti in linea con il profili di uscita, essenzialmente la libera professione e in misura contenuta la carriera universitaria, ospedaliera e la sanità militare.

Gli obiettivi formativi specifici sono dettagliatamente illustrati, unitamente ai risultati di apprendimento attesi e alle capacità e competenze che lo studente deve acquisire, nel Regolamento Didattico del Corso di Studi.

Gli ambiti disciplinari individuati sono:

1. *Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra*

L' obbiettivo è quello di comprendere le nozioni di base della Statistica Medica, della Biologia e della Fisica Medica e gli aspetti Psicologici dei pazienti odontoiatrici e/o con patologie del cavo orale sia in età pediatrica che adulta.
Lo studente dovrà saper interpretare ed applicare i concetti base della Statistica Medica, della Biologia e della Fisica Medica e gli aspetti psicologici di disagio personale e relazionale dei pazienti affetti da patologie del cavo orale sia in età pediatrica che adulta.

2. *Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico*

L' obbiettivo è quello di comprendere Comprendere le nozioni di base della Biologia molecolare e della Biochimica.
Lo studente dovrà saper interpretare i concetti base della Biologia molecolare e della Biochimica.

3. *Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani*

L' obbiettivo è quello di comprendere le nozioni di base dell'Istologia, dell'Anatomia umana e della Fisiologia, che sono alla base dei processi fisiologici durante l'età evolutiva, adulta e geriatrica.
Conoscere l'istologia e l'anatomia generale e dell'apparato stomatognatico e riconoscere i processi fisiologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica.

4. *Discipline odontoiatriche e radiologiche*

L' obbiettivo è quello di comprendere le nozioni basilari che consentono la formulazione di una diagnosi e la relativa terapia in campo odontostomatologico quindi l'Anestesiologia, la Diagnostica per Immagini, la Radioterapia e la Medicina Nucleare, la Chirurgia orale e maxillo-facciale, la Clinica Odonstomatologica, la Conservativa e l'Endodonzia,

la Parodontologia (chirurgica e non), la Protesi, la Gnatologia, l'Ortodonzia e l'Implantologia in pazienti in età pediatrica, adulta, senile, e in pazienti appartenenti a particolari categorie; conoscere, inoltre, i Materiali dentari di uso odontoiatrico e nozioni specifiche di tecnologie protesiche e di laboratorio.
Lo studente dovrà saper individuare e proporre un piano di trattamento odontoiatrico, preventivo o riabilitativo, ad hoc per ogni tipo di paziente, ponendo attenzione ad eventuali limiti del paziente legati all'età, all'estrazione sociale o ai handicap psico-fisici e riconoscere una reazione allergica agli anestetici utilizzati, e saper mettere in atto le procedure terapeutiche e/o di primo soccorso.

5. *Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica*

L' obbiettivo è quello di comprendere nozioni basilari di Pediatria (generale e specialistica), di Neurologia, di Medicina Interna, di Anatomia Patologica, di Patologia clinica (sistematica e di interesse odontostomatologico), di Patologia generale, Immunologia, Oncologia e Fisiopatologia che sono alla base dei processi fisiologici e patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica.
Conoscere, inoltre, la Farmacologia generale e di interesse odontoiatrico e comprendere le implicazioni di una terapia farmacologica per quanto attiene la pratica odontoiatrica
Lo studente dovrà saper riconoscere ed interpretare i processi fisiologici e patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, inquadrando il paziente in modo olistico, secondo un approccio multidisciplinare, saper riconoscere eventuali alterazioni presenti nel cavo orale che siano riconducibili all'uso sistematico di farmaci e formulare un piano di trattamento farmacologico.

6. *Diagnostica di laboratorio*

L' obbiettivo è quello di comprendere le nozioni di base della Microbiologia, Microbiologia Clinica, Biochimica Clinica e Biologia molecolare clinica che sottendono l'eziopatogenesi di fenomeni fisiologici e patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica.
Lo studente dovrà saper riconoscere ed interpretare i processi fisiologici e patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica attraverso le indagini di laboratorio, ai quali è rivolto un intervento preventivo o riabilitativo.

7. *Formazione interdisciplinare*

L'odontoiatra dovrà conoscere tutti i principi giuridici, deontologici, medico-legali legati alla professione, le norme giuridiche e medico-legali che definiscono il suo campo d'azione, la sua responsabilità rispetto al paziente, le principali norme di igiene generale ed applicata alla pratica odontoiatrica, le tecniche di igiene orale domiciliare e professionale in pazienti in età pediatrica, adulta, senile e in pazienti appartenenti a particolari categorie. Inoltre, dovrà conoscere gli aspetti epidemiologici, preventivi e profilattici delle malattie orali e dentali. Infine, dovrà sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare interfacciandosi con pazienti di competenza otorinolaringoiatrica, neurochirurgica, psichiatrica, di chirurgia plastica, di chirurgia generale, di cardiologica.
Sarà in grado di programmare piani terapeutici di mantenimento dello stato di salute del cavo orale o riabilitativi di pazienti affetti da patologie di competenza non necessariamente odontoiatrica, che presentano manifestazioni orali delle stesse. Controllare le infezioni crociate per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione. Interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria e prestare assistenza nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche che la regolamentano.

8. *Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione*

L'odontoiatra dovrà avere una buona conoscenza dell'inglese, con particolare riferimento all'inglese scientifico.
2.Comprendere le nozioni di base dell'Informatica applicata ad ambiente Biomedico, capacità di applicare conoscenza e comprensione analizzare la letteratura scientifica ed applicare i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile e saper interpretare ed applicare i concetti base dell'Informatica applicata a software di uso odontoiatrico di area odontoiatrica

9. *Attività formative affini o integrative*

L'odontoiatra dovrà conoscere le nozioni basilari di Biochimica (generale e clinica), di Biologia molecolare clinica, di Istologia, di Genetica medica, di Oncologia medica e relativamente al cavo orale, di Anatomia Patologica, di Ematologia, di Malattie infettive, di Medicina del lavoro e sapersi interfacciare con specialisti relativamente al caso clinico in esame e adeguare, di conseguenza, il piano di trattamento stabilito.

Criticità/Aree di miglioramento

Implementazione delle attività pratico-assistenziali mediante l'acquisto di attrezzature per attività pratica: simulatori e riuniti.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/ aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CLMOPD

  https://www.uniba.it/it/corsi/odontoiatria-e-protesi-dentaria/corso/odontoiatria-e-protesi-dentaria/regolamento-cds/regolamento_didattico_opd_2023-2024.pdf

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Competenze Trasversali

  https://www.uniba.it/didattica/competenze-trasversali

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Il Regolamento Didattico pubblicato sul sito web del Corso di Studi descrive in modo chiaro l'offerta indicando l'articolazione dei Corsi Integrati, gli obiettivi preposti, il settore scientifico disciplinare dei singoli insegnamenti, il numero delle ore e dei CFU previsti , la modalità di svolgimento della prova d'esame e le propedeuticità.
Il piano degli studi prevede l'acquisizione da parte dello studente di otto CFU a scelta (ADE) a partire dal II anno di corso. Le attività didattiche elettive a scelta dello studente (ADE) possono essere scelte tra le attività finalizzate all'acquisizione di "Competenze Trasversali" programmate dall'Ateneo e consultabili sul sito web istituzionale https://www.uniba.it/didattica/competenze-trasversali, purché riconosciute coerenti con il processo formativo da parte del Consiglio del CLMOPD e le attività proposte annualmente dal Consiglio del CLMOPD. Possono essere comprese tra le ADE le partecipazioni certificate a convegni e congressi purché autorizzate dal Consiglio del CLMOPD. Per la partecipazione ad ogni singolo evento formativo proposto annualmente dal Consiglio del CLMOPD di durata pari ad un'intera giornata saranno attribuiti n. 0.5 CFU, fino ad un massimo di 1 CFU per due o più giornate di corso.

Il materiale didattico utilizzato dal docente nell'espletamento delle lezioni è fornito direttamente dal docente a tutti gli studenti, inoltre nei programmi pubblicati sul sito web del Corso di Laurea sono espressamente indicati i libri di

testo consigliati. Tutte le attività del Corso di Studio si svolgono in presenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Privilegiare l'implementazione di attività didattiche elettive a contenuto pratico assistenziale prevendendo la possibilità di effettuare simulazioni.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Programmi dei corsi

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/odontoiatria-e-protesi-dentaria/studiare/piano-di-studi/elenco-insegnamenti-e-docenti-affidatari/programmi-a-a-2020-2021

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

E' necessario provvedere alla acquisizione della totalità delle schede degli insegnamenti, quelle attualmente disponibili sul sito web del Corso di Studio illustrano in modo chiaro ed esaustivo i contenuti, i programmi, la modalità di verifica, il semestre di erogazione delle attività frontali, i testi consigliati, i recapiti del docente.
La pubblicazione sul sito web dei programmi avviene in maniera puntale ed è costantemente aggiornata consentendo la maggiore fruibilità possibile da parte dell'utenza esterna.
Le modalità di svolgimento delle verifiche è espressamente riportata sia nel Regolamento che nelle schede degli insegnamenti ed è comunque resa nota dal docente al termine del ciclo di lezioni previsto e sono strutturate in modo tale da garantire una adeguata valutazione del raggiungimento degli obbiettivi da parte dello studente in relazione a tutti gli insegnamenti compresi nei Corsi Integrati.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite *e illustrate agli studenti all'interno del Regolamento esposto nella sezione "Laurearsi" del sito; è possibile reperire le istruzioni dettagliate sulla compilazione della domanda di Laurea ed i vari scadenziari, sulle modalità di svolgimento dell'esame di Laurea e sui criteri di valutazione della tesi di Laurea e della Prova finale.*

Criticità/Aree di miglioramento

Acquisizione di tutte le schede di insegnamenti da pubblicare sul sito web del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CLMOPD

  https://www.uniba.it/it/corsi/odontoiatria-e-protesi-dentaria/corso/odontoiatria-e-protesi-dentaria/regolamento-cds/regolamento_didattico_opd_2023-2024.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Il piano degli studi organizza le attività formative previste dagli ambiti disciplinari in corsi d'insegnamento monodisciplinari e/o in corsi integrati costituiti da moduli d'insegnamento caratterizzati da differenti settori scientifico-disciplinari, definendo per ciascuno di essi: il numero di CFU assegnato a ciascun insegnamento o modulo; l'attività formativa di riferimento (di base, caratterizzante, affine e/o integrativa, a scelta dello studente, tirocini); l'anno ed il semestre di svolgimento del corso; d) le norme relative alle frequenze delle attività formative; le modalità di acquisizione dei CFU (esame o idoneità); le propedeuticità che devono essere rispettate per accedere alle prove di verifica. Per i corsi integrati costituiti da due o più moduli d'insegnamento assume le funzioni di coordinatore di corso integrato il docente titolare dell'insegnamento cui sono assegnati il maggior numero di CFU (in caso di parità di CFU si considerano nell'ordine di priorità i professori ordinari, i professori associati, i ricercatori, i professori a contratto e, a parità di fascia, la maggiore anzianità). Il coordinatore, d'intesa con gli altri docenti, ha il compito di organizzare le attività didattiche specifiche del corso integrato, di stabilire le date degli appelli d'esame, di presiedere la commissione d'esame e di proporne la composizione al Coordinatore del CLMOPD. Per ogni anno di corso il Consiglio del CLMOPD nomina annualmente, su proposta del Coordinatore del Corso di Studi, un coordinatore d'anno con il compito di organizzare tutte le attività didattiche pertinenti a quell'anno di corso. Il Consiglio del CLMOPD propone al Consiglio di Scuola, entro i termini stabiliti, l'attribuzione dei corsi d'insegnamento e di ogni altra attività formativa ai professori e ricercatori, avendo acquisito il loro consenso, sulla base alle necessità didattiche del CLMOPD e dell'appartenenza dei docenti ai settori scientifico-disciplinari in ragione di una equilibrata distribuzione del carico didattico. Tutte le attività didattiche (lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative, attività pratiche, tirocinio professionalizzante) degli anni di corso sono organizzate in due semestri: il primo semestre ha inizio entro la prima decade di ottobre e termina entro gennaio; il secondo semestre ha inizio entro la prima decade di marzo e termina entro la prima metà di giugno. L'orario delle lezioni è reso noto almeno un mese prima dell'inizio di ciascun semestre. Il Corso di Studio prevede le sessioni d'esame si svolgono nel modo seguente: Invernale (Gennaio – Aprile), Estiva (Maggio – Luglio) e Autunnale (Settembre – Dicembre). Gli appelli devono essere intervallati da almeno due settimane. Il calendario degli esami è reso noto entro il mese di settembre per tutti gli appelli dell'anno successivo. Le prove finali si svolgono sull'arco di tre appelli distribuiti nei seguenti periodi: da giugno a settembre; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile. Ciascuno studente è obbligato a frequentare le attività formative in misura almeno pari al 75% delle ore previste dal piano degli studi. Al fine di non danneggiare gli studenti immatricolati a seguito di uno scorrimento tardivo delle graduatorie nella riunione del Consiglio del 22 giugno 2023 è stata deliberata l'acquisizione delle frequenze d'ufficio per gli studenti immatricolati con scorrimento tardivo delle graduatorie di ammissione dall'inizio dell'anno accademico fino al momento dell'immatricolazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Introdurre incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti e tutor finalizzati ad un continuo aggiornamento e ad una chiara suddivisione degli argomenti da proporre, nonché ad una revisione della adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n.1 /RC-2023: Maggiore interazione con le parti sociali coinvolte nella progettazione della struttura del Corso di Studi
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Programmazione di eventi formativi aperti ai futuri laureandi (V e VI anno) con personale idoneo, finalizzati al raggiungimento di maggiori opportunità di inserimento nel mercato del lavoro.*
Azioni da intraprendere	*Implementare il numero di incontri con le parti sociali sia in presenza che per via telematica con la partecipazione attiva dei Rappresentanti degli studenti*
Indicatore/i di riferimento	*iC07, iC07BIS, iC07TER*
Responsabilità	*Coordinatore del CdS, Presidente CAO, Presidenti delle Associazioni sindacali*
Risorse necessarie	*Le risorse necessarie possono essere reperite mediante sponsor (Ditte fornitrici di materiale di consumo o di attrezzature) per sostenere i costi di tali eventi formativi.*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Il tempo di realizzazione potrebbe essere stimato nell'arco di sei mesi.*

Obiettivo n.2	D.CDS.1/n. 2 /RC-2023: Armonizzazione e aggiornamento dei programmi degli insegnamenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Armonizzazione dei contenuti degli insegnamenti nell'ambito del Corso Integrato e di aggiornare i programmi dei singoli insegnamenti utilizzando la scheda insegnamento preposta.
Azioni da intraprendere	Richiedere ai docenti del CdS di provvedere ad un'armonizzazione dei contenuti degli insegnamenti nell'ambito del Corso Integrato, eliminando eventuali duplicazioni degli argomenti trattati, e di aggiornare annualmente i programmi dei singoli insegnamenti da pubblicare sul sito Web del CdS.
Indicatore/i di riferimento	*iC14, iC25*
Responsabilità	*Coordinatore del CdS, docenti del CdS, Segreteria Didattica*
Risorse necessarie	*Interazione e organizzazione di incontri specifici tra Coordinatore e docenti dei singoli moduli di insegnamento. Personale tecnico amministrativo dedicato al CdS già individuato all'interno della U.O. Didattica e servizi agli studenti.*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Il tempo di realizzazione potrebbe essere stimato nell'arco di sei mesi.*

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **"accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS".** Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il CdS ha promosso incontri e seminari in forma di ADE per illustrare agli studenti del VI anno le problematiche e le indicazioni di legge per l'apertura di uno studio odontoiatrico il Presidente della Commissione Albo Odontoiatri della OMCeO, dott.ssa Belinda Guerra, a seguito di consultazione con i Proff. Gianfranco Favia e Vito Crincoli, nelle loro rispettive vesti di Direttore UOC di Odontoiatria e di Coordinatore CLMOPD, ha inviato a mezzo PEC una lettera di intenti allo scopo di riproporre il progetto 'Avvio alla Professione' da svolgere in maniera sinergica tra CAO, Università e organizzazioni rappresentative, in accordo con la conferenza CDUO e approvato nel Consiglio CLMOPD del 16.01.2023. Il programma prevede 24 ore di lezione (2 CFU) da svolgersi tramite materiale codificato (slide). Le lezioni saranno indirizzate al VI anno del CLMOPD, con l'obiettivo di preparare adeguatamente i giovani laureandi nel percorso di avviamento alla Professione Odontoiatrica, spaziando dai consigli pratici prevalentemente agli iter burocratici, amministrativi ed autorizzativi, a quelli più strettamente legati alla Professione, quali l'aggiornamento, la corretta comunicazione e gli aspetti etici e deontologici.
Il CdS ha inoltre invitato professionisti del settore a tenere seminari per gli studenti del IV, V e VI anno, attestati come attività didattiche elettive (ADE), previa delibera del Consiglio.
Nell'anno 2018 sono state istituite le Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria Odontoiatrica di Chirurgia Orale, Odontoiatria Pediatrica e Ortognatodonzia di durata triennale al fine di assicurare continuità del percorso formativo con una maggiore attenzione alle attività pratiche-assistenziali.

Azione Correttiva n.1	*Avvio alla Professione*
Azioni intraprese	*Dall'a.a. 2020-2021 è stato introdotto il progetto "Avvio alla Professione" in collaborazione con la CAO per gli studenti del VI anno II semestre del CLMOPD al fine di introdurre le tematiche di odontoiatria extra-clinica necessarie all'avviamento professionale dei laureandi.*
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*Attivo*

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Il CdS in Odontoiatria e P.D. è a numero programmato a livello Nazionale. Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria(CLMOPD) candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in odontoiatria e protesi dentaria è a numero programmato in base all'art. 1 della L. 264/99. L'ammissione al CdS è condizionata al superamento di un Test nazionale e all'inserimento in graduatoria soggetta a scorrimenti. Il potenziale formativo è commisurato alle risorse umane e a quelle strutturali e logistiche inclusa la possibilità di accedere alle strutture sanitarie per la parte professionalizzante. L'organizzazione didattica del CLMOPD prevede che gli Studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano un'adeguata conoscenza della lingua italiana ed una preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti, che verta su conoscenze nei campi della logica, della cultura generale, della biologia, della chimica, della matematica e della fisica. La verifica delle conoscenze iniziali dello studente si intende effettuata con il superamento del test di ammissione. Le modalità di verifica del possesso o dell'acquisizione di una adeguata preparazione iniziale sono state normate dal regolamento del CdS. Agli studenti che siano stati ammessi al Corso di Laurea con una votazione inferiore al 50% del punteggio disponibile per ciascuna delle materie citate in precedenza, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in tali discipline. Allo scopo di consentire l'annullamento dell'eventuale debito formativo accertato, saranno attivati piani di recupero personalizzati sotto la responsabilità dei docenti titolari delle discipline di riferimento. I debiti formativi si ritengono assolti a seguito del superamento di una verifica che sarà verbalizzata contestualmente al regolare esame del corso integrato entro il primo anno di corso. Gli studenti che non abbiano assolto agli OFA nel termine previsto non potranno sostenere gli esami del secondo anno di corso. A partire dall'a.a. 2022/2023 Il CdS ha revisionato le propedeuticità degli insegnamenti secondo una più razionale sequenza formativa temporale. Il Corso di Studio in Odontoiatria e protesi dentaria d'intesa con la Scuola di Medicina partecipa annualmente alle attività di orientamento in ingresso organizzate dall'Ateneo al fine di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. Le attività svolte nell'ambito dell'orientamento prevedono la presentazione del Corso di Studio, la divulgazione della descrizione dell'offerta formativa, informazioni sull'ammissione al Corso e sui test di ingresso. La Scuola di Medicina, inoltre, mette a disposizione dei futuri studenti uno sportello informativo attivo su prenotazione. Tutti i docenti del corso di studio durante l'espletamento delle attività didattiche di competenza forniscono le indicazioni utili per lo svolgimento delle prove d'esame e per l'accesso alle attività tutoriali.

I docenti e i tutor previsti dal CdS, nell'ambito delle attività tutoriali, sono disponibili per ulteriori approfondimenti disciplinari e per facilitare il percorso formativo nei limiti prescritti dall'Ordinamento didattico nazionale. Il Corso di studi prevede un unico core curriculum in cui sono previsti n. otto CFU a scelta dello studente.

Tutti gli accertamenti della preparazione degli studenti, sempre individuali e finalizzati all'acquisizione dei crediti formativi, devono avere luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova. Tali accertamenti consistono in prove scritte e/o orali e danno luogo a votazione (esami di profitto), a parte quelli relativi al corso di Inglese e alle attività a scelta dello studente, per i quali è formulato un giudizio di idoneità. La verifica della frequenza delle attività pratiche e/o di laboratorio è a cura del docente/tutor responsabile. Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti. Lo studente in regola con l'iscrizione e i versamenti relativi può sostenere tutti gli esami e le prove di verifica per i quali possieda l'attestazione di frequenza, ove richiesta, che si riferiscano comunque a corsi di insegnamento conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità. Le commissioni d'esame sono costituite, nel caso di corsi d'insegnamento monodisciplinari, da almeno due membri, uno dei quali è sempre il titolare del corso d'insegnamento che svolge le funzioni di Presidente della commissione; gli altri sono docenti del medesimo settore scientifico-disciplinare o di settore affine oppure cultori della materia. Nel caso di corsi integrati, la commissione d'esame è composta da tutti i titolari dei corsi d'insegnamento costituenti il corso integrato e le funzioni di Presidente sono svolte dal coordinatore del corso integrato. Possono far parte della commissione altri docenti del medesimo settore scientifico- disciplinare o di settore affine oppure cultori della materia. Le commissioni sono validamente costituite se sono presenti almeno due docenti, dei quali uno deve essere il Presidente. In caso di assenza o d'impedimento, il Presidente ne darà comunicazione al Coordinatore del Corso di Studi che designerà un sostituto. La prova d'esame avviene contestualmente, anche a rotazione degli studenti fra i docenti presenti, nella sede e nell'orario presenti sul portale Esse3. Il voto d'esame è dato dalla media pesata sulla base dei CFU delle singole attività didattiche. Nel caso in cui una o più parti dell'esame non vengano superate, la Commissione può conservare i voti parziali per i successivi tre appelli d'esame fruibili dallo studente.

Sul sito dell'Università degli Studi di Bari è disponibile il servizio di Job Placement con la possibilità di frequentare Laboratori Formativi, costruire e/o aggiornare il proprio curriculum vitae, consultare la Bacheca Lavoro e la possibilità di usufruire di 'Consulenze per l'inserimento nel mondo del lavoro. A tutela e a supporto del diritto allo studio, in presenza di disabilità e Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), al fine di favorire la piena inclusione nella vita universitaria, in ottemperanza alla legge 17/99 l'Ateneo

dispone di un ufficio preposto ai servizi agli studenti disabili e DSA. Tra i servizi proposti vi sono i piani individualizzati che in maniera dettagliata forniscono indicazioni su strumenti compensativi, misure dispensative e servizi tali da consentire di modulare l'attività didattica sulla base delle esigenze peculiari dello studente. Per gli studenti del CdS in Odontoiatria e P.D. esistono accordi nell'ambito del Programma Erasmus + , sono previsti quattro accordi con le Università Europee in Spagna, Polonia e Romania. A partire dall'a.a. 2020-2021, in concomitanza con il periodo pandemico, si è registrata una flessione del numero degli studenti outgoing, mentre è sostanzialmente invariato il numero degli studenti incoming.

Principali elementi da osservare:

- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Orientamento in ingresso

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/odontoiatria-e-protesi-dentaria/iscriversi/orientamento/ingresso

D.CDS.2.1. ORIENTAMENTO E TUTORATO
Il Corso di Studio in Odontoiatria e protesi dentaria d'intesa con la Scuola di Medicina organizza annualmente attività di orientamento in ingresso al fine di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. Le attività svolte nell'ambito dell'orientamento prevedono la presentazione del Corso di Studio, la divulgazione della descrizione dell'offerta formativa, informazioni sull'ammissione al Corso e sui test di ingresso.

Criticità/Aree di miglioramento
Implementare i rapporti con le Scuole superiori presenti nel territorio per favorire una più ampia partecipazione possibile degli studenti, tenendo conto della tempistica prevista per il concorso di ammissione (sin dal quarto anno).

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico CLMOPD

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 3 – Requisiti per l'ammissione, modalità di verifica e recupero dei debiti formativi

Upload / Link del documento: Regolamenti Didattici — Odontoiatria e protesi dentaria (uniba.it)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Le modalità di ammissione e le carenze individuate in ingresso sono individuate e dettagliatamente illustrate e nel Regolamento del Corso di Laurea.
L'organizzazione didattica del CLMOPD prevede che gli studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano una adeguata conoscenza della lingua italiana e una preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti, per quanto riguarda la logica e la cultura generale, la biologia, la chimica, la fisica, la matematica.
Agli studenti che siano stati ammessi al Corso di Laurea con una votazione inferiore al 50% del punteggio disponibile per ciascuna delle materie citate in precedenza, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in tali discipline. Allo scopo di consentire l'annullamento dell'eventuale debito formativo accertato, saranno attivati piani di recupero personalizzati sotto la responsabilità dei docenti titolari delle discipline di riferimento. I debiti formativi si ritengono assolti a seguito del superamento di una verifica che sarà verbalizzata contestualmente al regolare esame del corso integrato entro il primo anno di corso. Gli studenti che non abbiano assolto agli OFA nel termine previsto non potranno sostenere gli esami del secondo anno di corso.

Criticità/Aree di miglioramento
Favorire incontri con i docenti titolari delle discipline curriculari per un approccio individualizzato dei piani di recupero e della metodologia didattica al fine di consentire agevolmente allo studente il superamento dell'obbligo formativo aggiuntivo.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Servizi agli studenti disabili e DSA

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili

Documenti a supporto:

- Titolo: Bando Studenti Senior a.a. 2023/2024

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Finalità ed oggetto della collaborazione

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili/bandi-e-selezioni/dr-bando-studenti-senior-2023-2024.pdf

Il CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e per l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti del corso e dei tutor.
L'ufficio per i servizi agli studenti disabili e DSA garantisce, attraverso l'attivazione di servizi specifici, la tutela e il supporto al diritto allo studio in presenza di disabilità e Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) e la piena inclusione nella vita universitaria, in ottemperanza alla legge 17/99 che integra la precedente legge 104/92 e alla legge 170/2010. Tra i servizi erogati vi sono i piani individualizzati che in maniera dettagliata forniscono indicazioni su strumenti compensativi, misure dispensative e servizi tali da consentire di modulare l'attività didattica sulla base delle esigenze peculiari dello studente.
Inoltre, la collaborazione di studenti senior ha lo scopo di eliminare o ridurre gli ostacoli che gli studenti con disabilità e/o DSA possono incontrare nello svolgimento del percorso formativo universitario prescelto.
Le attività di supporto che gli studenti presteranno in favore di studenti con disabilità e/o DSA saranno determinate sulla base delle specifiche esigenze espresse su esplicita richiesta e faranno riferimento a tutte le situazioni della vita universitaria, ivi compresi gli spostamenti fra le diverse strutture universitarie necessari per lo svolgimento delle attività didattiche e lo studio individuale.

Criticità/Aree di miglioramento

Incentivare i docenti titolari delle attività curriculari e di supporto all'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Programmare incontri con il singolo studente o a piccoli gruppi per favorire l'apprendimento e l'approfondimento di specifici argomenti per un migliore e più sereno approccio all'esame.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il

	CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Erasmus + Studio

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/llp-erasmus-outgoing-students

Il programma comunitario Erasmus Plus consente agli studenti regolarmente iscritti al CLMOPD dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di ottenere un contributo finanziario per trascorrere all'estero un periodo di studio (corsi, esami, preparazione tesi di laurea) presso un'università di uno dei paesi indicati nel bando.
Il Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria permette di aderire al Progetto Erasmus + incoming e outgoing con le seguenti sedi europee:

- Santiago De Compostela;
- Katowice;
- Bucarest (Titu Maiorescu);
- Timisoara.

Il Dipartimento di afferenza del CdS ha individuato una unità di personale amministrativo dedicata all'espletamento delle procedure di internazionalizzazione favorendo i rapporti tra docenti e studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Ampliare l'offerta degli accordi ,implementando il numero delle sedi disponibili.
Pubblicizzare i programmi di internazionalizzazione tra gli studenti con incontri programmati.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento CLMOPD 2021-2022

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 8 Verifiche del profitto

  Upload / Link del documento: Microsoft Word - MODELLO REGOLAMENTO DIDATTICO CDS_IntegrazioniPQA_RevAcc.docx (uniba.it)

Tutti gli accertamenti della preparazione degli studenti, sempre individuali e finalizzati all'acquisizione dei crediti formativi, devono avere luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova.
Tali accertamenti consistono in prove scritte e/o orali e danno luogo a votazione (esami di profitto), a parte quelli relativi al corso di Inglese e alle attività a scelta dello studente, per i quali è formulato un giudizio di idoneità.
La verifica della frequenza delle attività pratiche e/o di laboratorio è a cura del docente/tutor responsabile.
Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti.
Lo studente in regola con l'iscrizione e i versamenti relativi può sostenere tutti gli esami e le prove di verifica per i quali possieda l'attestazione di frequenza, ove richiesta, che si riferiscano comunque a corsi di insegnamento conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità.
Le commissioni d'esame sono costituite, nel caso di corsi d'insegnamento monodisciplinari, da almeno due membri, uno dei quali è sempre il titolare del corso d'insegnamento che svolge le funzioni di Presidente della commissione; gli altri sono docenti del medesimo settore scientifico-disciplinare o di settore affine oppure cultori della materia. Nel caso di corsi integrati, la commissione d'esame è composta da tutti i titolari dei corsi d'insegnamento costituenti il corso integrato e le funzioni di Presidente sono svolte dal coordinatore del corso integrato. Possono far parte della commissione altri docenti del medesimo settore scientifico-disciplinare o di settore affine oppure cultori della materia.
Le commissioni sono validamente costituite se sono presenti almeno due docenti, dei quali uno deve essere il Presidente. In caso di assenza o d'impedimento, il Presidente ne darà comunicazione al Coordinatore del Corso di Studi che designerà un sostituto.
La prova d'esame avviene contestualmente, anche a rotazione degli studenti fra i docenti presenti, nella sede e nell'orario presenti sul portale Esse3.
Il voto d'esame è dato dalla media pesata sulla base dei CFU delle singole attività didattiche.
Nel caso in cui una o più parti dell'esame non vengano superate, la Commissione può conservare i voti parziali per i successivi tre appelli d'esame fruibili dallo studente.
A partire dalla coorte immatricolati 2023/2024, la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria abilita alla professione di Odontoiatra consisterà nello svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) e della successiva discussione della tesi di laurea, come da decreto interministeriale n. 653 del 5 luglio 2022. La Prova pratica valutativa (PPV) ha lo scopo di verificare le competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio e di accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione. La PPV è organizzata mediante la discussione da parte dello studente di numero 3 casi clinici trattati come primo operatore durante il TPV, che implicano piani di trattamento multidisciplinari con prestazioni afferenti alla maggioranza delle discipline oggetto del TPV. La commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è costituita da almeno 4 membri. I membri della commissione sono, per la metà, docenti universitari, uno dei quali con funzione di Presidente, designati dal Consiglio di corso di studio, e, per l'altra metà, membri designati dalla Commissione Albo odontoiatri nazionale sentite le Commissioni Albo odontoiatri di riferimento, iscritti da almeno cinque anni all'Albo degli Odontoiatri. Un membro iscritto all'Albo degli Odontoiatri, designato con le medesime modalità di cui al presente comma, è invitato a partecipare alla sessione di laurea, fermo restando il rispetto dei principi di cui agli articoli 42 e 43 del Regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269. Ai fini del superamento della PPV lo studente consegue un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea, e accede alla

discussione della tesi di laurea. b) Prova Finale Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in «Odontoiatria e Protesi Dentaria » 39 La prova finale della laurea deve costituire un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso. Per accedere alla prova finale, lo studente deve avere superato con esito positivo tutti gli esami previsti e le altre forme di accertamento previste dal piano degli studi entro 10 giorni prima della data programmata per la Seduta di Laurea. Per il conseguimento della laurea è richiesta la presentazione di una tesi elaborata dallo studente in modo originale sotto la guida di un relatore. Lo studente ha la disponibilità di 10 CFU (250 ore) finalizzati alla preparazione della tesi di Laurea presso strutture universitarie. Tale attività dello studente è definita "internato di laurea": esso deve svolgersi al di fuori delle altre attività didattiche ufficiali e non deve sovrapporsi a quelle attività a scelta dello studente (ADE). Lo studente che intenda svolgere l'internato di laurea in una determinata struttura deve presentare al Direttore del Dipartimento della stessa una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività opzionali seguite, stages in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione). Il Direttore del Dipartimento, dopo aver verificato la disponibilità di posti, accoglie la richiesta ed affida ad un tutore, eventualmente indicato dallo studente, la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo studente stesso nella struttura. L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi preparata dal candidato. Il voto di laurea, espresso in centodecimi, è determinato da specifici parametri dettagliatamente descritti nel Regolamento del CdS (art. 7).

Criticità/Aree di miglioramento

Disporre di simulatori odontoiatrici in numero adeguato a fronteggiare le esigenze della ormai avviata Laurea abilitante.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Svolgimento degli esami di profitto online

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/coronavirus/didattica-online-e-in-presenza/didattica-online/svolgimento-esami

Durante l'emergenza sanitaria da COVID-19, il Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria, in linea con quanto emanato dal Rettore dell'Università degli Studi di Bari, ha adeguato le modalità di svolgimento delle lezioni teoriche, dei tirocini pratici e degli esami di profitto e di laurea in modalità dapprima online, successivamente mista al fine da permettere una continuità del percorso didattico degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Proporre e favorire l'espletamento dell'attività didattica seminariale anche in modalità on line per consentire una più ampia scelta e partecipazione da parte degli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2023 *Programmazione di incontri tra docenti e studenti per favorire l'approccio alle discipline*
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Fornire supporto all'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.*
Azioni da intraprendere	*Incentivare i docenti titolari delle attività curriculari e di supporto all'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Programmare incontri con il singolo studente o a piccoli gruppi per favorire l'apprendimento e l'approfondimento di specifici argomenti per un migliore e più sereno approccio all'esame.*
Indicatore/i di riferimento	*iC01, iC02, iC013, iC014, iC015, iC015 bis, iC016, iC016 Bis, iC017, iC018, iC025*
Responsabilità	*Coordinatore del corso, docenti e tutor*
Risorse necessarie	*Personale docente e spazi adeguati*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Tre mesi per la programmazione e la pubblicizzazione del servizio offerto, un anno per la realizzazione dell'obbiettivo*

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RC-2023: *Pubblicizzazione dei programmi di internazionalizzazione*
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Informare gli studenti dei programmi di internazionalizzazione già esistenti*
Azioni da intraprendere	*Organizzare incontri con gli studenti e rendere più fruibili le informazioni sul sito web del CdS*
Indicatore/i di riferimento	*iC010, iC010 Bis, iC011, iC012*
Responsabilità	*Coordinatore del corso, docenti e studenti*
Risorse necessarie	*Personale docente e personale amministrativo, spazi dedicati*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Sei mesi per l'organizzazione*

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n.3/RC-2023: *Implementazione del numero delle sedi dedicate ai progetti di internazionalizzazione*
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Garantire una diversificazione dell'offerta dei programmi di internazionalizzazione per consentire maggiore possibilità di scelta allo studente*
Azioni da intraprendere	*Valutare i percorsi formativi delle Università estere e stipulare nuovi accordi*
Indicatore/i di riferimento	*iC010, iC010 Bis, iC011, iC012*
Responsabilità	*Proposte da parte Coordinatore del corso, docenti con collaborazioni con le Università estere*
Risorse necessarie	*Personale docente e personale amministrativo*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Un anno per la proposta, almeno due per la realizzazione*

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **"Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti".**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

	D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

A partire dall'anno accademico 2020-2021 il numero delle ore di didattica in aula per ciascun credito del SSD MED/28 è aumentato da otto a dodici, a fronte di un invariato numero di docenti.

- Personale amministrativo dedicato al Corso n. 1 unità
- Personale amministrativo dedicato ai programmi di internazionalizzazione n.1 unità

Persistono i problemi relativi alle aule: nel plesso della Clinica Odontoiatrica esiste solo un'aula per la didattica frontale del CdS ed un'aula (aula Manichini) dedicata alle attività professionalizzanti attualmente non utilizzata e priva di arredi e attrezzature. Inoltre, sono presenti altre tre aule, ristrutturate ma non ancora arredate. La Scuola di Medicina annualmente fornisce una pianificazione e una distribuzione nelle aule dei sei anni di corso per fronteggiare la problematica delle aule site nel plesso di Odontoiatria.
Entrambe le aule necessitano di lavori di ristrutturazione. Poiché il numero degli iscritti per anno è stabilito in sede ministeriale ed è contenuto, per le attività didattiche si utilizzano piccole aule all'interno dei diversi dipartimenti.
A partire dal Regolamento Didattico del CLMOPD dell'a.a. 2022-2023 è stata introdotta la tabella delle Propedeuticità culturali da seguire nel conseguimento delle attestazioni di profitto.

Azione Correttiva n. 1	*Tabella propedeuticità culturali*
Azioni intraprese	*Dall'a.a. 2022-2023, per i nuovi iscritti, sono subentrate le propedeuticità culturali da seguire nel conseguimento delle attestazioni di profitto per offrire un percorso più logico nell'implementazione epistemiologica.*
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*Approvata dal Consiglio del CLMOPD il 16/02/2022 ed attualmente in vigore.*

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Il CdS in fase di progettazione del Nuovo Ordinamento ha tenuto in considerazione gli esiti degli incontri con le parti interessate in funzione dell'aggiornamento per l'a.a. 2023/2024 dei profili formativi.
Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento mediante richieste di incontri, comunicazioni via mail al Coordinatore, alla Segreteria Didattica e alla Segreteria amministrativa. Il CdS analizza i problemi rilevati, le loro cause e mette in atto tutte le azioni di miglioramento ove necessario. Il CdS analizza e tiene in considerazione gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ di Ateneo.
Il CdS organizza riunioni di Consiglio dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
Il CdS ha modificato l'offerta formativa tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica,

anche in relazione ai cicli di studio successivi soprattutto le Scuole di Specializzazione per favorirne una migliore immissione. La revisione del percorso di studi è stata progettata monitorando i percorsi di studio, dei più quotati Atenei Italiani.

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5*
- *segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA*
- *indicatori sulla qualificazione del corpo docente*
- *tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)*
- *eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche*
- *quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti*
- *risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Piano della performance*

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA CDS

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B3-B4

I docenti universitari che hanno insegnamenti nel CLMOPD afferenti al settore MED/28 sono tutti convenzionati con l'A.O.U. Policlinico di Bari. Il corpo docenti del SSD MED/28 è così costituito: n.1 PO, n.6 PA, n.1 RTI, n.1 RTDB. Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Per la parte clinica-assistenziale di alcuni insegnamenti afferenti al SSD MED/28 sono stati individuati dirigenti medici ospedalieri (5). I tutor attualmente incaricati sono docenti del CLMOPD, cui si aggiungono i 5 medici ospedalieri in servizio presso l'U.O.C. Odontoiatria dell'A.O.U. Policlinico di Bari. Il numero dei tutor non risulta adeguato per numero, tenendo conto dell'imminente collocazione in quiescenza (giugno 2024) di n. 2 tutor. I tutor sono adeguati per qualificazione e formazione in relazione alla tipologia di attività offerte dal CdS . Il CdS promuove la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche nel rispetto delle diversità disciplinari.

Criticità/Aree di miglioramento

La messa a punto dell'aula Manichini mediante simulatori consentirebbe di impiegare personale non necessariamente in convenzione con l'Azienda Ospedaliera nella qualifica di tutor.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Verbale Consiglio CLMOPD del 28.02.2023

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/odontoiatria-e-protesi-dentaria/corso/odontoiatria-e-protesi-dentaria/regolamento-cds/regolamento_didattico_opd_2023-2024.pdf

Documenti chiave:

- Titolo: SCUOLA DI Medicina –planning aule

  Breve Descrizione: Ripartizione delle aule per espletamento delle attività didattiche

  Upload / Link del documento:Aule — Scuola di Medicina (uniba.it)

La Scuola di Medicina e i Dipartimenti, ciascuno per gli spazi e le attrezzature didattiche di propria gestione, garantiscono una continua e puntuale revisione dello stato delle aule e del funzionamento delle attrezzature all'inizio di ciascun semestre ed un pronto intervento ad eventuali esigenze rinvenute durante l'espletamento delle attività didattiche.

Le strutture e le attrezzature a sostegno alla didattica sono carenti, le aule del "Polo Odontoiatrico", annesse alla U.O.C. di Odontoiatria sono al momento ristrutturate ma totalmente prive di arredo, non assicurando alcun sostegno alle attività del CdS.

La U.O. Didattica e servizi agli studenti del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica ha come Responsabile la Dott.ssa Marianna Manchisi.

Per la gestione delle attività didattiche del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria è stata assegnata, nella riunione del 13.06.2023, n. 1 unità di personale tecnico amministrativo: Sig. Giuseppe Palella presso la sede Azienda

Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico. Alla U.O. Didattica e servizi agli studenti sono stati assegnati, con D.D.G. n. 1550 del 21.12.2021, relativamente alla gestione dei Corsi di Laurea, i seguenti processi: Programmazione offerta formativa, monitoraggio e valutazione dei corsi di studio, erogazione offerta formativa , gestione carriera studenti, tirocini curriculari e professionalizzanti, gestione mobilità studentesca, orientamento in ingresso e in itinere, tutorato didattico e informativo, orientamento in uscita e placement, istituzione e costituzione Consigli di Classe/Interclasse e gestione convenzioni, con specifica indicazione delle varie fasi.
La U.O. Formazione dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro predispone un piano triennale della formazione del personale tecnico-amministrativo. Il personale tecnico amministrativo partecipa attivamente alle attività di formazione e aggiornamento al fine di incrementare le conoscenze e adeguare le competenze professionali in relazione ai compiti che svolge nella struttura organizzativa di afferenza.
I corsi di formazione e aggiornamento attivati annualmente vengono svolti in presenza o in e-learning attraverso la piattaforma di formazione a distanza FAD, di norma durante l'orario di lavoro e sono consultabili al seguente link : https://www.uniba.it/it/personale/formazione-al-personale/corsi-di-formazione

Criticità/Aree di miglioramento

Adeguamento degli spazi e delle risorse destinate alle attività didattiche e professionalizzanti del CdS, acquisto dei simulatori per attrezzare l'aula Manichini.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	**D.CDS.3/n.1/RC-2023:** *Dotazione del personale docente e tutor*
Problema da risolvere **Area di miglioramento**	*Dal punto di vista quantitativo vi è un eccessivo carico didattico pesato in CFU per ciascun docente afferente al MED/28. Incremento del numero dei tutor impiegati per le attività clinico-assistenziali.*
Azioni da intraprendere	*La messa a punto dell'aula Manichini mediante simulatori consentirebbe di impiegare personale non necessariamente in convenzione con l'Azienda Ospedaliera nella qualifica di tutor.*
Indicatore/i di riferimento	*B3-B5 Scheda SUA CDS*
Responsabilità	*SSD MED/28*
Risorse necessarie	*Fondi di Ateneo*

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**.
Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto allo scorso Riesame ciclico, sono stati osservati i seguenti mutamenti:

1. *Eliminazione del progress test su base nazionale;*
2. *Introduzione delle propedeuticità culturali nel Regolamento CLMOPD, entrate in vigore dall'a.a. 2022-2023;*
3. *Assegnazione, da parte del Consiglio della Scuola di Medicina, di aule deputate allo svolgimento delle lezioni frontali di ciascun anno di corso del CLMOPD;*
4. *Acquisizione di competenze trasversali, valide come attività didattiche elettive, da parte degli studenti;*
5. *Riduzione dell'attività assistenziale dovuta alla condivisione degli spazi e delle attrezzature deputati al tirocinio pratico con gli specializzandi delle Scuole di Specializzazione in Odontoiatria istituite nel 2018;*
6. *Aggiornamento continuo del sito web del CdL in Odontoiatria e Protesi Dentaria.*
7. *Sono state ristrutturate n.3 aule per la didattica frontale del CLMOPD presso la U.O.C. Odontoiatria, non ancora utilizzate in attesa di arredo.*

Azione Correttiva n.1	*Implementazione dell'attività formativa professionalizzante*
Azioni intraprese	*È stata richiesta nei Consigli degli Organi Collegiali (CdS, Consiglio di Scuola, DiMePRe-J, Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio d'Ateneo) l'acquisizione di simulatori odontoiatrici di cui attualmente il Corso di Laurea è sprovvisto. Tale richiesta è motivata dall'adozione del nuovo ordinamento, che entrerà in vigore dall'a.a. 2023-24. L'attività pratica da svolgere nella Laurea Abilitante dovrà, per il 30%, essere effettuata su simulatori odontoiatrici.*
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*In attesa di approvazione per lo svolgimento della gara d'acquisto*

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- *SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*
- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *ultima Relazione annuale della CPDS.*

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Valutazione della didattica – opzione degli studenti 2021-22

  Upload / Link del documento:
  https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?__report=Anvur_2021_Link_AD.rptdesign&__format=html&RP_Fac_id=10076&RP_Cds_id=10100&__locale=it_IT&__svg=true&__designer=false

È stata aperta un'ampia discussione, basata sui dati forniti da vOS, gli indici di gradimento del Corso di Laurea di studenti, laureandi e laureati con i membri del Consiglio CdS. C'è volontà di risolvere tempestivamente le problematiche degli studenti, quali ad esempio il caricamento e l'aggiornamento dei programmi didattici. Eventuali segnalazioni di studenti o docenti relative a disservizi possono essere comunicate al Coordinatore del Corso di Studi che provvederà ad esaminarle unitamente alla U.O. Didattica del Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica; ove necessario, le stesse sono portate all'attenzione della Giunta del Corso di Studi al fine di analizzare la problematica e proporre una tempestiva risoluzione delle criticità evidenziate.

Criticità/Aree di miglioramento
Programmazione annuale di incontri tra docenti, tutor e rappresentati del mondo del lavoro a livello regionale e nazionale per meglio monitorare gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e che dia visibilità alle considerazioni complessive della CPDS della Scuola di Medicina e di altri organi di AQ del CdS.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne

	monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SMA 2022

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Il CdS nella riunione del Consiglio del mese di settembre approva le procedure di coordinamento didattico tra gli insegnamenti mediante la nomina dei Coordinatori di ciascun anno di corso e dei Presidenti di ciascun corso integrato e la razionalizzazione degli orari e la conseguente approvazione dei calendari didattici, tenuto conto delle aule e delle fasce orarie indicate dalla programmazione annualmente formulata dalla Scuola di Medicina e del calendario delle sedute di Laurea dell'anno solare successivo con specifica indicazione dell'aula e dell'orario. Il Coordinatore del CdS sollecita i docenti all'aggiornamento dei programmi di insegnamento per garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio quali le Scuole di Specializzazione. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS scende di 11 punti percentuali, con trend inverso rispetto ad un miglioramento della media nazionale e territoriale. E' mancata, causa Covid, l'espletamento delle attività pratiche –professionalizzanti all'interno dei reparti e degli ambulatori che ha determinato una mancanza di rapporto diretto tra docenti, tutor e studenti. L'indicatore di occupazione post laurea è stabile al 66,7%, ma si tiene ancora al di sotto delle medie nazionali e territoriali.

Criticità/Aree di miglioramento

Programmare incontri tra docenti al fine di analizzare e monitorare gli esiti occupazionali dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. Attuare azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti con maggiore coinvolgimento di interlocutori esterni (sindacati, società scientifiche).

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.4/n.2/RC-2023: *Aggiornamento dei programmi didattici*
Problema da risolvere Area di miglioramento	*I programmi didattici attualmente vigenti risentono di scarso aggiornamento dei contenuti scientifici, innovativi e tecnologici del settore odontoiatrico.*
Azioni da intraprendere	*Sarebbe auspicabile un aggiornamento dei contenuti esposti durante le lezioni e nei programmi d'esame, tenendo conto anche della digital dentistry.*
Responsabilità	*Docenti*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Due anni accademici*

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.
Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Gruppo A - Indicatori per la Didattica
IC01: La percentuale di studenti che riescono ad acquisire 40 CFU nell'anno solare scende dal 52,5% al 47,3%, al di sotto della media degli anni precedenti e della media nazionale e dell'area geografica.
IC02: La percentuale di laureati entro la durata normale del corso scende dal 42,9% al 28,6%, circa un mezzo del valore medio territoriale e ancor meno rispetto alla media nazionale. Stessa proporzione si mantiene per i laureati entro l'anno dalla durata normale del corso (IC02BIS).
IC03: La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni, nel 2022, scende al 10.5%.
Gli indicatori IC05, IC07 ed IC08 continuano ad essere sostanzialmente in linea con i dati dell'area geografica.

Gruppo B - Indicatori di internazionalizzazione
Il valore IC10 mostra una risalita dal 2,8 per mille al 12,8 per mille, valore da considerarsi come ripresa dall'emergenza da COVID-19. Nel 2022 non ci sono stati laureati che abbiano conseguito almeno 12 CFU all'estero (IC11). Il 5% degli studenti iscritti al primo anno ha conseguito il precedente titolo di studio all'estero (IC12), in linea con l'area geografica.

Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica
Secondo l'indicatore IC13, la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire mostra un discreto aumento (+4.0%) rispetto ai due anni precedenti, superando la media territoriale e tenendosi in linea con la media nazionale. La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (IC17) è salita nel 2021 dal 44% al 66,7%, valore che torna a piazzarsi nella media nazionale e territoriale, circa del 70%.
Nel 2022, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso scende allo 0%, ben al di sotto della media dell'area geografica.
L'indicatore IC19 scende leggermente, nel 2022, rispetto ai valori degli anni passati (78,8%), migliori rispetto alla media dell'area geografica.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - percorso di
studio e regolarità delle carriere
La percentuale di studenti che proseguono la carriera universitaria al II secondo anno continua a scendere all'82% (IC21). Continua invece a migliorare la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, arrivando al 75% (IC22). Inoltre, l'indicatore IC23 mostra che la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS

dell'Ateneo è scesa al 18,2%, laddove gli abbandoni (IC24) dopo N+1 anni di corso scendono allo 0% (contro il 20% nazionale).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e
Occupabilità
La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS scende di 11 punti percentuali, con trend inverso rispetto ad un miglioramento della media nazionale e territoriale (IC25). Il valore IC26 è stabile al 66,7% (indicatore di occupazione post laurea), ma si tiene ancora al di sotto delle medie nazionali e territoriali.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e
Qualificazione del corpo docente
Il rapporto studenti/docenti migliora arrivando a 5.9.